



## Elezioni: Il centrodestra deve cambiare marcia.

Le vecchie logiche politiche, che hanno creato nel recente passato spaccature e scelte sbagliate, dovranno essere messe al bando se il centrodestra foggiano vuole continuare a svolgere un ruolo sul territorio, soprattutto dopo i problemi al Comune di Foggia. Infatti, continuano gli incontri delle segreterie in vista delle prossime consultazioni amministrative, soprattutto per i grandi centri in cui si andrà a votare tra settembre e ottobre. Ma i partiti più rappresentativi sembrano non voler considerare i nuovi "simboli" che, invece, potrebbero portare il vero rinnovamento. Un valore aggiunto soprattutto se si dovesse votare anche nel capoluogo dauno.



**Rsa e Centri Diurni indispettiti da come la Regione agisce.**



**Marchionni vicino al rinnovo. La società pronta ad accoglierlo.**



# IL "SOLITO" CENTRODESTRA DEVE CAMBIARE PER ESSERE CREDIBILE.

Il centrodestra in provincia di Foggia prova a ripartire dopo il vuoto politico dovuto alla pandemia e non solo. In queste ore le segreterie politiche sono tornate a confrontarsi sulle alleanze in vista delle prossime amministrative di settembre-ottobre dove ci saranno consigli comunali importanti che dovranno essere rinnovati. Nella lista figurano Manfredonia, Cerignola, San Nicandro, Vieste e, probabilmente, anche Foggia oltre ai tanti altri comuni più piccoli. Situazione tutta da delineare a partire dai candidati a sindaco fino alla composizione di alcune liste civiche comuni per concentrare il sostegno nei piccoli centri. A fare la voce grossa è Fratelli d'Italia che, considerato l'ottimo momento di consensi a livello nazionale, vuole incidere positivamente sulle scelte. Forza Italia non sta a guardare partendo da una presenza ancora di tutto rispetto di amministratori uscenti e referenti sul territorio provinciale nonostante lo svuotamento in atto del partito da nord a sud. Segue a ruota la Lega, che ha perso molti consensi in Puglia negli ultimi mesi e molti di più in provincia di Foggia. Alla triade si aggiunge l'Udc che non nasconde il desiderio di rivendicare il ruolo di interlocutore centrista in una coalizione sulla carta sbilanciata più a destra. Un riepilogo che non fa una piega se non fosse per la situazione al comune di Foggia,



**In alto Bignami, commissario provinciale di Fratelli d'Italia. A sinistra il coordinatore provinciale di Forza Italia Di Mauro.**

Lo sfascio sia politico che giudiziario degli ultimi mesi non agevola la ripresa del centrodestra che crede di poter ricominciare con il proprio elettorato, ma per farlo deve cambiare musica guardandosi attorno a nuove forze completamente estranee dalle vicende degli ultimi tempi, movimenti che stanno raccogliendo in altre zone d'Italia consensi attraverso un nuovo modo di interloquire con la gente. E' il caso di Cambiamo (ora diventato Coraggio Italia) del Governatore della Liguria Toti che sul territorio ha comunque una sua organizzazione e numerosi referenti territoriali. E proprio il simbolo "Cambiamo" (così come altri) potrebbe essere

la vera novità in tutto il centrodestra confidando nella composizione di una lista "pura" e senza compromessi, creando un insieme in grado di offrire alla macchina amministrativa comunale un insieme di competenze e di innovazione, puntando su trasparenza e propositività. Appunto, buoni propositi, da verificare ma che lo stesso rigenerato centrodestra non può mettere alla porta. Sempre che sia Cambiamo o altri partiti o movimenti, considerati più piccoli, a decidere di estromettersi da una possibile coalizione messa insieme dai soliti "governanti" del centrodestra che non offrono, evidentemente, opportunità di crescita.

# LA CRISI AMMINISTRATIVA AL COMUNE DI LUCERA RACCONTATA SENZA METAFORE.

Fuor da metafore credo sia giusto trarre un giudizio reale sulle vere cause a base della crisi amministrativa in atto al Comune di Lucera.

Fatta passare come una vicenda scaturita da incomprensioni caratteriali e sottovalutazioni di alcune componenti interne alla Maggioranza, essa ha radici più profonde e riporta le lancette indietro, alle candidature regionali e alla susseguente candidatura a Sindaco nella coalizione “ Piazza Pulita “.

Patti e scambi di candidature, tra Tutolo, fresco di rielezione a Sindaco, e Pitta, designato a rappresentare la cordata alla competizione regionale.

Uno “ changè la dame “che causò la prima grande spaccatura all'interno di quella che era apparsa, almeno negli atti pubblici e nelle circostanze pubbliche, una colazione “ bulgara “.

Amici diventati nemici, Abate e Di Battista a cercar di contrastare il delfino tutoliano, e gruppi disomogenei rispetto alle iniziali identità.

I risultati, come si sa, premiarono il duo Tutolo/Pitta, ma già il responso numerico delle urne qualche interrogativo lo posero, alimentando i primi sospetti.

Dubbi e mal di pancia,col passar dei giorni, son andati man mano crescendo, e il disappunto di Tutolo verso Pitta non è stato neanche tanto velato.



A farlo emergere palesemente un altro appuntamento elettorale, quello per le Provinciali, con il rampantismo del giovane Sindaco e le aspettative della componente più vicino alle posizioni del Consigliere regionale, con in testa Vincenzo Checchia e Francesca Niro, relegata, a loro dire, ai margini decisionali.

La costituzione del gruppo “CON Lucera” da parte di questi ultimi, con i Consiglieri La Vecchia e Aquilano, è stata la chiave di volta per far emergere chiaramente la divisione tutta interna alla coalizione.

Tattiche e strategie su entrambi i fronti interni, altro che mere frizioni personali, per differenziarsi ed evidenziarsi politicamente sul fronte regionale e provinciale.

Difatti, l'accusa sostanziale, che il gruppo “ CON Lucera” ha fatto a Pitta, a conclusione della conferenza stampa dei dissidenti di fine maggio, è stata quella di volersi accreditare verso altri referenti regionali (Stea?), sponsorizzando un neo Gruppo consiliare, “ Popolari con Emiliano”, intervenendo a gamba tesa nella componente “Agricoltori per Lucera” e in quella della “Pagnotta”, tradendo, a loro dire, il progetto originario di sostegno esclusivo a Tutolo. Ciò, stando ai fatti, è la motivazione di base, salvo, poi, verificare se ci sono state scelte e atti amministrativi comunali, che abbiano irritato e disatteso i diretti protagonisti.

Uno dei quali, che ha costruito sulle parole, sulle grida, sui pubblici comizi, le sue fortune politiche, è in un religioso silenzio, almeno per adesso, tutto da interpretare.

Silvio Di Pasqua

pubblicata su



# DE LEONARDIS CHIEDE ANNULLAMENTO BANDO ARPAL PER BIDEELLI.

Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Giannicola De Leonardis ha presentato questa mattina un'interrogazione urgente al presidente Michele Emiliano e all'assessore alle politiche per il lavoro Sebastiano Leo, per chiedere l'annullamento o la modifica della selezione -ex art. 16 Legge n. 56/87- per 30 bidelli per le scuole dell'infanzia e asili nido rientranti nel Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Foggia, operata dall'Agenzia regionale Arpal.

“Il Comune di Foggia, per colmare le carenze di organico nel personale degli asili nido e nelle scuole materne, in particolare bidelli, da più di dieci anni si è affidato a soggetti terzi attraverso gare d'appalto per il reperimento del personale stesso e per il regolare svolgimento dei relativi servizi, particolarmente importanti per le famiglie meno abbienti. Pochi giorni prima delle dimissioni del sindaco e del commissariamento dell'amministrazione, ha optato per il procedimento dell'assunzione presso la P. A. a norma dell'articolo 16 della Legge n. 56/87, che offre la possibilità di essere assunti a tempo determinato o indeterminato dalle Pubbliche Amministrazioni, per posizioni lavorative che richiedono il solo requisito della scuola dell'obbligo, senza dover sostenere concorsi pubblici, a condizione del possesso della professionalità eventualmente richiesta e dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego.



Ed i criteri che concorrono alla formazione delle graduatorie riguardano l'anzianità di disoccupazione (fino a un massimo di 24 mesi), il carico familiare, il reddito e l'età anagrafica” ho spiegato nella premessa. Tuttavia, “il requisito dell'iscrizione negli elenchi anagrafici di uno dei Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale di Foggia in qualità di ‘privo di impiego e disoccupato’ alla data del 27 aprile 2021, di fatto esclude il personale impiegato da anni, attualmente in servizio, senza alcuna possibilità di poter rientrare in un ambito professionale conosciuto, in un'età nella quale è difficile trovare nuove opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro. E il numero di bidelle e bidelli che si troverebbero senza lavoro alla scadenza dell'attuale contratto, il prossimo 30 giugno, è tale da determinare un'emergenza sociale, con decine

e decine di famiglie prevalentemente monoreddito senza più un'entrata economica” è la mia preoccupazione fondata, alla luce anche della mancata applicazione della clausola sociale, un pilastro del welfare proprio a garanzia di diritti e prerogative dei lavoratori più esposti.

Da qui l'interrogazione, con la richiesta ai diretti interessati di intervenire presso l'Arpal per l'annullamento o la modifica dell'avviso, che penalizza ingiustamente tutto il personale attualmente impiegato, da anni, interrompendo una continuità consolidata, a scapito dei servizi erogati e penalizzando i bambini e le famiglie che ne usufruiscono; ignorando che l'assistenza all'infanzia rappresenta una parte preziosa e fondamentale del servizio educativo di una città e una comunità, e determinando una nuova emergenza sociale e occupazionale in un territorio già segnato da marcate criticità” - ha concluso De Leonardis.

# LOTTA AL VIRUS

## GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



### NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.533.789 test, con 226.354 pazienti guariti e 18.539 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 44.920 i casi positivi registrati.

#### VACCINI

In Puglia sono state ricevute 2.837.585 dosi e ne sono state somministrate 2.611.631 (92%). 896.330 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 38 milioni gli italiani vaccinati. Il 26 Aprile sono iniziate le vaccinazioni dei soggetti tra i 60 ed i 69 anni. Il 3 Giugno via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 16 ed i 39 anni.

#### I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 15 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, stabili rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 3.454. 0 i decessi nel foggiano.

#### I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 56 così ripartiti: 4 in provincia di Bari, 15 nel brindisino, 3 nella BAT, 16 nel leccese, 2 in provincia di Taranto, 1 caso di residenti fuori regione, 0 casi di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 15 nel foggiano. 4 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 5.8% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 32 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (-1 rispetto al giorno precedente).



*R.S.A. per Anziani  
> e affetti da demenza <  
a  
Volturino*

*\* Maria SS. della Serritella \**



**R.S.A. per Anziani e affetti da demenza**

Via Principe Umberto, 70, Volturino FG

Per informazioni: tel. 0881 510047

e-mail: [info@residenzaserritella.it](mailto:info@residenzaserritella.it)

sito web: [www.residenzaserritella.it](http://www.residenzaserritella.it)

# GRAVE SCORRETTEZZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE. RSA E CENTRI DIURNI PRESI IN GIRO.

Continua la protesta di RSA e Centri Diurni che in una nota hanno espresso ancora il loro dissenso nei confronti della Regione. "Non smette di superarsi l'Assessorato alla Salute della Regione Puglia che messo di fronte alle sue gravi inadempienze e responsabilità sceglie di fuggire dal confronto, alimentando malcontento e tensione tra le strutture dopo che a seguito dell'ennesimo "sit in" con decine di strutture socio sanitarie pugliesi e la mediazione della Digos era stato assicurato un incontro con le Associazioni di Categoria e l'associazione delle famiglie dei disabili (ANFFAS), invece poi rivelatosi solo un annuncio. Uno dei tanti. L'assessore Lopalco aveva promesso una convocazione per il 3 giugno!! Ed invece non è giunta alcuna convocazione e nonostante le consuete e corrette sollecitazioni da parte delle Associazioni di Categoria, la Regione ha preferito la strada della scorrettezza prendendoci in giro. Ma naturalmente non accetteremo questo intollerabile comportamento irrispettoso non solo verso i gestori ma soprattutto sconsiderato verso migliaia di anziani non autosufficienti e disabili gravi assistiti con passione e professionalità da altrettanti lavoratori che nelle RSA e i Centri Diurni hanno una occupazione stabile. Non sappiamo se l'incontro non si sia tenuto, come pare, perché il dottor Montanaro abbia messo il veto. Una domanda però ci sorge spontanea... quale è il "potere" dell'assessore Lopalco se non ha neanche la possibilità di convocare un incontro con la sua tecnostuttura?



In ogni caso a restarne vittime incolpevoli sono ancora una volta il 90% delle RSA e i Centri Diurni della Puglia che pur con ogni diritto sono tenuti fuori dal sistema di accreditamento a differenza del solo 10% delle strutture che invece da anni godono di ogni beneficio fatturando il doppio di tutte le altre pur avendo medesimi costi. In Puglia ci sono strutture di serie A e strutture di serie B: così vuole la Regione!! L'Assessorato alla Salute ha l'obbligo, non la facoltà, di adottare le norme approvate da anni sull'accREDITamento, sulle tariffe, sul trasporto disabili ospiti dei centri diurni, sui rimborsi dei DPI sostenuti durante la Pandemia ove le strutture hanno avuto un comportamento esemplare agendo con abnegazione e professionalità assicurando protezione a decine di migliaia di pazienti e lavoratori.

La risposta a tutto questo invece è stato lo "scippo" degli infermieri e una completa autonomia delle Asl: ognuna paga (o non paga) le prestazioni secondo propri criteri. E' un'anarchia!!

E' evidente come le RSA e i Centri Diurno siano fuori dall'agenda della Regione Puglia con il Governatore Emiliano e l'assessore Lopalco a fare da spettatori. L'assessore LOPALCO non può rimangiarsi l'impegno a convocarci e chiediamo, anzi pretendiamo, che rispetti la parola data. Non può continuare a trincerarsi dietro "il problema Covid" che necessariamente coinvolge anche le realtà che rappresentiamo. Lo trovi anche per noi. A lui chiediamo una urgente convocazione già nella prossima settimana. Da parte nostra una promessa: la nostra protesta sarà ancora più determinata, responsabile e etica. conclude la mota delle RSA e centri diurni.

## IL COMUNE DI SAN SEVERO AVVIA AZIONE ESPLORATIVA PER CREARE IL CARTELLONE DI EVENTI PER L'ESTATE.

Il Comune di San Severo, Assessorato alla Cultura, sulla scorta dell'esperienza positiva dello scorso anno, ha predisposto un avviso esplorativo per la preparazione del cartellone degli eventi culturali estivi "San Severo. Sere d'Estate 2021" da tenersi nel periodo compreso tra il 17 giugno e il 30 settembre 2021.

Il cartellone proporrà eventi culturali, attività, mostre, manifestazioni e spettacoli, ed eventi di promozione turistico ed enogastronomica in collaborazione con l'associazione "Le città dell'Olio", con il consorzio "Movimento del Turismo del Vino" e con il Gal Daunia Rurale. Per evitare assembramenti, ma, allo stesso tempo, creare occasioni di svago e divertimento di cui possano beneficiare bambini, giovani,



anziani, famiglie, si privilegeranno attività localizzate in spazi pubblici all'aperto delimitati e recintati per un numero di spettatori contenuto e comunque in alcuni luoghi ritenuti più idonei per il rispetto delle disposizioni in materia di distanziamento sociale: come Piazza Municipio, il piazzale antistante la Biblioteca Comunale, Piazza Carmine.

Le proposte dovranno riguardare manifestazioni artistico-culturali di piazza come di seguito: 1) eventi di intrattenimento culturale; 2) mostre; 3) eventi di teatro, danza, letteratura e rassegne; 4) proiezioni cinematografiche; 5) visite guidate al patrimonio culturale e nel territorio comunale e dovranno essere inviate entro le ore 12.00 del 14 giugno 2021.

Il 4 giugno 2021 si è tenuto a Parcocittà il congresso territoriale all'organizzazione studentesca Link Foggia. A questo momento hanno partecipato varie realtà sociali presenti sul territorio, a partire dall'Università degli Studi di Foggia, tante associazioni e il sindacato. Durante il congresso aperto dal coordinatore uscente Michele Cera, è stato eletto il nuovo esecutivo, costituito

dalla coordinatrice Francesca Stella, dal responsabile dell'organizzazione Francesco Rago e dal membro dell'esecutivo Annalisa Cordisco. "Il mandato che ci aspetta come Link Foggia dovrà tenere in considerazione i grandi temi sociali e politici del presente. Gli alti tassi di disoccupazione e di emigrazione giovanile in questa città, sono una delle tante questioni impellenti su cui è necessario intervenire.

### CONGRESSO LINK FOGGIA.

Inoltre, come Sindacato Universitario, riteniamo che l'università debba essere sempre di più al centro di questa città, per essere in grado di immaginare nuovi modelli e sviluppi per la città di Foggia" dichiara Francesca Stella, Coordinatrice di Link Foggia

## Spazio dell'ascolto

Foggia  
"brucia"  
per te.



**Vivere  
ad arte,  
per Daniela**

Intervista a DANIELA D'ELIA  
A cura di Mariangela Cassano  
Founder della community dea  
#donnecheammiro

# Daniela d'Elia



# Potenza espressiva

Incontro per la prima volta Daniela d'Elia lo scorso maggio in una diretta della community DEA #donnecheammiro, e subito la sua potenza espressiva e la sua creatività mi hanno rapito come solo una talentuosa artista riesce a fare. Daniela è un'artista a tutto tondo, un vero fiore all'occhiello di Foggia.

"Vivere ad arte" è il suo motto. È scenografa, illustratrice, autrice e interprete di storie che racconta ai bambini e agli adulti. Si muove con ironia fra tutte le arti, tra scrittura e disegno, tra colori e pennelli, per cogliere e godere della bellezza del mondo. Diplomatasi all'Accademia di Belle Arti in Scenografia dopo aver intrapreso prima studi classici e successivamente quelli che la prepareranno alla professione nel mondo dei viaggi. Dopo circa vent'anni, si arrende alla sua più grande passione e decide di dedicarsi completamente all'arte. Da quel momento libera la sua creatività, declinandola in tutti i modi: organizza importanti eventi artistici e culturali per i piccoli senza tralasciare i grandi, con lo scopo di creare bei ricordi ai bambini e di portare gli adulti a vivere la città attraverso la poesia, quella stessa che porterà anche in carcere organizzando per i detenuti progetti che scuoteranno gli animi dei ristretti.



Calca le tavole del teatro comunale interpretando "Umberto Giordano" per i 150 anni dalla nascita del grande compositore e "Memento" lo spettacolo dedicato alla Shoah, che scrive per i bambini. Parallelamente si dedica alla scrittura di filastrocche e di brevi monologhi poetici. Scrive e illustra libri e calendari. Si trasforma nella "Dottora Fantasia", il personaggio occhialuto che cura i carenti di fantasia durante gli innumerevoli laboratori di arte. Nel 2015 la sua prima mostra personale intitolata "Il cibo delle donne". Dal 2018 apre e vive a Casa D'E, che è una casa d'arte dove ha sede l'Accademia dei Piccoli Artisti. Il Covid 19, come per tutti noi, l'ha avere nuove idee, ma per lei non è un problema vista la sua grande creatività, e così durante la chiusura forzata organizza una mostra online "Ritratti d'asporto" 300 ritratti di amici e contatti social e a ottobre del 2020 ha dato inizio all'ambizioso progetto della Home Schooling, la prima in città.



Mi piacciono molto i suoi dipinti, così inizio a chiederle come è nata l'idea di dedicare una mostra al tema del cibo, intitolata "Il Cibo delle donne"? «È un racconto ironico del mio rapporto di odio e amore con il cibo. A chi di noi non è capitato di trovare conforto, sfogo, gioia e soddisfazione nel cibo, anche solo per distrarsi dalla vita di ogni giorno? Per me il cibo alle volte è stato un modo di colmare un vuoto, ma ho capito che se guardiamo al cibo nella sua funzione originaria di nutrimento non corporeo ma dell'anima può essere un primo passo verso la serenità e la consapevolezza di sé.»

Mi parli della Dottora Fantasia, mi incuriosisce molto questo personaggio che interpreti.

«La fantasia nutre la mia esistenza, in ogni ambito. Non è certo un meccanismo razionale che metto in atto, ma l'averla coltivata da piccola per una tendenza naturale e da grande come proposito ragionato, hanno reso il mio fare appello ad essa un processo vitale, come respirare. Allenare la fantasia e quindi essere creativi ci aiuta a stare meglio. Con il personaggio della Dottore Fantasia accompagno il bambino e la sua mente meravigliosa nel viaggio più bello, quello della fantasia. Cerco di dimostrare che il potere dell'immaginazione non è separato dalla voglia di conoscere e che se regali la possibilità di immaginare, stai regalando anche la capacità di sognare, e di farlo anche in grande.»





Fra i tanti progetti che hai realizzato ci sono anche dei progetti culturali e artistici nelle carceri con detenuti e detenute. Vorrei sapere come è stata questa esperienza?

Perché secondo te oggi giorno la fantasia è diventata così rara?

«Perché oggi non si coltiva l'immaginazione, ma vengono percorsi sentieri già battuti da altri. Lo sforzo è minimo. La fantasia è libera, non ha ostacoli e barriere sociali, non si pone il problema della realizzazione concreta. I bambini hanno questa facoltà ma nella maggioranza dei casi, questa facoltà viene repressa e circoscritta ad un uso concreto finalizzato al raggiungimento di un obiettivo che sia quello di saper fare i conti e imparare quello che tutti già sanno e già fanno. Dal mio osservatorio ho potuto constatare che le madri e i padri, hanno intenzioni nobili ma in realtà poi chiedono risultati concreti, non riconoscono il valore dell'educazione alla fantasia. Fare appello ad essa significa riuscire a trovare strade inesplorate per la piena realizzazione di sé. Come diretta conseguenza, per tanti esseri umani profondamente realizzati, ci sarebbe una società migliore.»

«Descrivere l'esperienza in carcere è piuttosto complicato, per la complessità di pensieri, di sentimenti ed emozioni che questa ha suscitato. Tutto il mio essere ne è stato coinvolto, le mie convinzioni si sono sciolte come neve al sole, la mia mente ha rivoluzionato il modo di pensare, il mio cuore ha vissuto l'esperienza di un amore estraneo. In quei mesi di poesia in carcere ho vissuto in maniera totalizzante il senso di libertà. Sentirsi liberi di poter essere senza il timore di sentirsi giudicati e al contempo liberarsi dai pregiudizi, vivere l'essenza dell'essere umano scevro da colpe e reati e demandare la pena e il giudizio ad Onnipotenti e giudici di mestiere.»

Qual è il tuo prossimo progetto?

«Per il futuro sto lavorando a nuove collaborazioni e ad un rinnovo del mio operato, il desiderio è di incidere sulle realtà fragili, bisognose di fiducia e di speranza sempre attraverso l'arte e la poesia.»

Cosa servirebbe, secondo te, per migliorare la città di Foggia?

«È facile rispondere alla tua domanda cosa ci vorrebbe per migliorare la città di Foggia? Per me ci vorrebbe un asteroide!»

# CON "FOGGIA BRUCIA" CONFRONTO APERTO SUL FUTURO DELLA CITTA'.

Foggia brucia, una nuova community che ha come emblema tre triangoli. Il triangolo secondo tante delle antiche culture rappresenta il fuoco e in particolare il fuoco che Brucia Foggia è generato da tre fiammelle: una demolisce le ricchezze della nostra terra, le sue risorse ed incenerisce sogni e serenità di chi ci vive; l'altra anima i cuori di chi lotta tutti i giorni, di chi non accetta di andare via e rivendica il diritto a vivere dove è nato, dove ama, lavora, studia; e l'ultima dev'essere usata del modo giusto, incitando la rinascita della città e di chi la vive.

Ciascuno di noi è animato da un fuoco che arde il nostro animo e ci dà vita. Sta a noi "attizzare" la fiamma più saggia.

"E' tempo di cambiamento per Foggia. E' tempo di voltare pagina dopo anni di paura, disappunto,, sofferenza ed ingiustizia.

La brava gente deve riprendersi la serenità che si merita e per farlo serve la tua storia di denuncia grazie alla quale potremmo creare le basi di una nuova normalità." Queste le parole di Consiglia Ippolito di Foggia, già presidente giovani della Regione Puglia, che lancia una nuova iniziativa, una community dove ognuno può esprimere l'immagine vera della città con i suoi punti di debolezza ma anche con quelli di forza. Invece le immagini, sempre più frequenti, che le tv e la stampa nazionale propongono, sono quelle di una Foggia deturpata, ferita ed esanime.



Per questo è stato proposto uno spazio aperto a tutti quelli che si vogliono ribellare, dove in maniera anonima chiunque può raccontare la propria storia, è importante dar voce al racconto di ciascuno che può essere un racconto di dolore o un racconto di speranza. Uno spazio in cui i foggiani possano raccontare il proprio vissuto che può diventare la base del cambiamento, la

rinascita può essere avviata anche da una critica che però non devono finire nel nulla. Non bisogna lasciare che le proteste e la voglia di ricostruzione si perdano nelle chiacchiere e nei pettegolezzi di un bar.

Dalla pagina Facebook di Foggia Brucia

<https://www.facebook.com/Foggiabrucia> si potrà compilare un link che assicura l'anonimato di chi avrà voglia di raccontare il proprio vissuto. Foggia brucia, aiutaci a spegnere la sofferenza ed accendere la speranza della ricostruzione.



Nella foto a sinistra  
Consiglia Ippolito.



## ***CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER***

 ***Via Lago Salso, 3 - Manfredonia (FG)***

 ***segreteria@cooperativasantachiara.it***

 ***0884.275663 // 0884.586874***



**REGIONE  
PUGLIA**



**CITTA' DI  
MANFREDONIA**

# CON MISTER MARCHIONNI AI DETTAGLI? AVREBBE GIÀ IN MENTE IL NUOVO FOGGIA.

Di Tiziano Errichiello



Anche Confindustria ha deciso di scendere in campo al fianco del Foggia e ha sposato il progetto del club rossonero illustrato dal Direttore Generale Filippo Polcino con la consapevolezza che gli industriali di questa Provincia possono dare una mano ad una Società che vuole fare bene e che ha investito nel calcio. Intanto prende corpo il progetto Foggia che dovrebbe essere illustrato entro fine settimana e si potrebbe andare verso un Corda-Marchionni bis anche per la prossima stagione. Queste sembrano essere le prime indicazioni che giungono da casa Foggia in quella che dovrebbe essere la settimana decisiva per cominciare a mettere a posto i primi tasselli della nuova programmazione. Sembrerebbe che il Direttore tecnico abbia raggiunto l'accordo per la prossima stagione e che abbia posto come condizione la conferma del tecnico di Monterotondo con il quale si è realizzato il piccolo miracolo dello scorso campionato. Carta bianca, quindi, per il Direttore nelle scelte di mercato ma bisognerà capire solo se potrà operare con un budget superiore rispetto al passato. Dal suo canto Marchionni starebbe già lavorando su una lista di nomi da proporre al Direttore Corda e nel frattempo sta riflettendo su quali calciatori della vecchia rosa poter contare anche l'anno prossimo.



Non tutto il lavoro fatto è da gettare via e riuscire a confermare gli elementi che hanno permesso di ottenere gli ottimi risultati di questa annata sarebbe già una base da dove ripartire. Gli interventi di mercato da centrare dovrebbero riguardare la ricerca di almeno due-tre elementi di esperienza e del calibro di Curcio e Rocca, giusto per intenderci, per tentare di alzare l'asticella della qualità di un gruppo già valido e del quale potrebbero far parte ancora Balde, D'Andrea, Vitale e Morrone solo per citare alcuni dei protagonisti della passata stagione.

Un elemento di categoria superiore per ogni reparto per permettere al Foggia che verrà di essere tra le protagoniste del prossimo difficile campionato di serie C. Al resto ci penserà la compagine societaria che, dopo aver messo mani al portafoglio per l'acquisizione delle quote in capo a Felleca, dopo il ripianamento della massa debitoria e dopo il pagamento delle spettanze utili per l'iscrizione al prossimo torneo, non può permettersi di fallire o deludere una intera città. Sarebbe semplicemente assurdo, semplicemente pazzesco.

# DUE ORI, DUE ARGENTI E UN BRONZO: LA SCHERMA DAUNA LASCIA IL SEGNO.

Gianni Gliatta

Ieri al PalaVesuvio di Napoli la finalissima di sciabola a squadre maschile è stata una questione tra atleti foggiani. Di fronte, le Fiamme Oro (Bonsanto, Curatoli, Riccardo e Torre) e le Fiamme Gialle (Samele, D'Armiento, Barrè e Ottaviani). Un match entusiasmante senza esclusione di colpi. Alla fine Francesco Bonsanto vince la medaglia d'oro battendo per 45-39 Samele e D'Armiento. Il fresco campione italiano Gigi Samele, dopo aver portato in finale la sua squadra, non riesce a bissare il successo di una settimana fa agli assoluti di Cassino. L'ultima frazione è il remake della finale di Cassino: per Samele c'è di nuovo Luca Curatoli. Si parte dal 40-37 per le Fiamme Oro e Curatoli chiude i conti con un parziale di 5-2 prendendosi così la rivincita. Gigi si consola con il premio fair play messo in palio da MSC Crociere. Sul terzo gradino del podio il sanseverese Emanuele Nardella che, insieme ai compagni di squadra del centro sportivo Esercito italiano (Cavaliere, Foschini e Repetti) batte, nella finale per il terzo posto, il gruppo dell'Aereonautica per 45-29. Nella sciabola femminile medaglia d'oro per Michela Battiston con le compagne dell'Aeronautica Militare, nata in Friuli ma si allena da un anno a Foggia con il maestro Benedetto Buenza (lo stesso di Martina Criscio ed Emanuele Nardella).



Vince la finale con le compagne dell'Aereonautica Militare (Taricco, Gargano e Rotili) battendo le Fiamme Oro. È decisiva nell'ultima frazione: subisce prima la rimonta di Sofia Ciaraglia ma

poi piazza la stoccata vincente sul 44 pari. Ora tutti gli sforzi guardano verso il sol levante, mancano solo 46 giorni alle olimpiadi di Tokio e la scherma foggiana partirà dall'Italia con una valigia piena di speranze.

## Al trofeo Favino risultati di rilievo per l'atletica foggiana.

Ieri pomeriggio al campo scuola Mondelli-Colella si è svolta la XXXVII edizione del Trofeo Luigi Favino, fondatore dell'US Foggia atletica leggera. Su una pista ormai logorata dal tempo e abbandonata dalle istituzioni locali, Letizia Bruno e Alessandro Danza riescono a regalare al pubblico due belle prestazioni sui 100 m. Per Alessandro arriva anche il primato personale con 11'27. Sulla pedana del salto con l'asta c'è Francesca Semeraro (foggiana d'adozione, allenata da Davide Colella),

primatista regionale con 4,15 m e tra le migliori in Italia. Regala non pochi brividi mancando davvero di un soffio la misura di 4,20 m ma comunque vince la gara con 4,00 m. Seconda l'atleta dell'US Foggia Federica Triunfo con 3,60 m anche lei sfortunata sulla quota successiva a 3,80 m. Tra i cadetti spiccano Adolfo Colasanto che nel salto in alto vola a 1,84 m guadagnando la terza posizione nelle graduatorie nazionali e Martina Lukaszek che lancia il suo disco a 36,98 m migliorandosi e confermando il secondo posto nella graduatoria italiana.

*Foggia Post.com*  
Quotidiano digitale serale

**#FOGGIAPost** 



**Scarica il  
giornale**

Redazione:  
via Mandara, 34 - 71122 Foggia  
Coop. sociale San Francesco  
Fasani - Lucera  
[redazione@foggiapost.com](mailto:redazione@foggiapost.com)

Segreteria di redazione:  
Antonio Lupoli  
[segreteriadiredazione@foggiapost.com](mailto:segreteriadiredazione@foggiapost.com)

In attesa di registrazione al Tribunale  
di Foggia

Direttore responsabile:  
Roberto Parisi

Direttore editoriale:  
Carlo Rubino  
[direttoreeditoriale@foggiapost.com](mailto:direttoreeditoriale@foggiapost.com)

Contenuti sportivi:  
di Tiziano Errichiello  
della redazione di  
[foggiagol.it](http://foggiagol.it)

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli  
Le collaborazioni sono gradite  
e da intendersi gratuite

  
**FoggiaGol.it**